Premessa

Il MOIGE (Movimento Italiano Genitori), in qualità di associazione di promozione sociale impegnata nella tutela dei diritti dei genitori e nella protezione dei minori, esprime il proprio pieno sostegno al disegno di legge n. 2423 "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico" presentato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.

Fondamento Costituzionale e Giuridico

L'Articolo 30 della Costituzione

Il disegno di legge trova il suo solido fondamento nell'articolo 30 della Costituzione italiana, che stabilisce chiaramente: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli". Questo principio costituzionale riconosce ai genitori la responsabilità primaria nell'educazione dei propri figli e non può essere disatteso da alcuna istituzione pubblica.

Normativa Internazionale

Il diritto di priorità educativa dei genitori è sancito da numerosi strumenti internazionali:

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (art. 26/3): "I genitori hanno il diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli"

Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo (art. 2): "Lo Stato nel campo dell'insegnamento deve rispettare il diritto dei genitori di provvedere secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche"

Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (art. 14): riconosce il diritto e dovere dei genitori di guidare il fanciullo nell'esercizio della libertà di pensiero, coscienza e religione

Tutela dei Minori più Piccoli

Il disegno di legge prevede saggiamente il divieto esplicito di introdurre progetti o didattiche legate alla sessualità nella scuola, limitandosi ai soli programmi ministeriali di scienze e biologia. Questa disposizione rispetta l'età evolutiva degli alunni e la gradualità dei percorsi formativi, in linea con i principi pedagogici più consolidati.

La Posizione del MOIGE

Tutela della Libertà Educativa

Il MOIGE ha sempre sostenuto che i genitori sono i primi educatori dei figli e hanno il diritto inalienabile e il dovere insostituibile di svolgere a pieno il loro compito. La nostra associazione riconosce che quando si parla di educazione affettiva e sessuale, si intrecciano inevitabilmente implicazioni etiche, religiose e valoriali che appartengono alla sfera più intima delle convinzioni familiari.

Corresponsabilità Educativa

Il MOIGE sostiene fermamente il principio della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, dove ogni istituzione mantiene il proprio ruolo specifico. La scuola deve svolgere il suo compito di educazione e istruzione in accordo con i genitori, consentendo e favorendo il loro coinvolgimento attivo nelle scelte educative più delicate.

Contrasto a contenuti e ideologie varie

Il MOIGE esprime preoccupazione per i tentativi di introdurre nelle scuole contenuti ideologici senza il consenso dei genitori. Il diritto di ricevere in anticipo i dettagli dei progetti aiuterà le famiglie a proteggere i propri figli da teorie che possono contrastare con i valori educativi dei genitori.

Benefici del Disegno di Legge

Rafforzamento dell'Alleanza Scuola-Famiglia

Il consenso informato preventivo rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare il patto educativo tra istituzioni scolastiche e famiglie . Questa misura non limita l'autonomia scolastica, ma la orienta verso un maggiore rispetto delle sensibilità educative delle famiglie.

Rispetto del Pluralismo Educativo

La normativa garantisce un reale pluralismo culturale ed educativo nella scuola pubblica, permettendo a famiglie con diverse convinzioni di vedere rispettate le proprie scelte educative. Questo approccio è coerente con i principi di una società democratica e pluralista.

Tutela dei Minori

Il consenso informato rappresenta una forma di tutela aggiuntiva per i minori, assicurando che non vengano esposti a contenuti potenzialmente inappropriati per la loro età o contrastanti con i valori educativi della famiglia di appartenenza.

Attività Alternative e Inclusività

Garanzia di Partecipazione

Il disegno di legge prevede che gli istituti scolastici debbano predisporre attività formative alternative per gli studenti i cui genitori decidano di non autorizzare la partecipazione ai progetti di educazione sessuale. Per le attività extracurricolari, gli studenti che non aderiscono possono astenersi dalla frequenza, mentre per l'ampliamento dell'offerta formativa la scuola deve garantire attività alternative.

Autonomia Scolastica

La scelta delle attività alternative è affidata all'autonomia scolastica e alla professionalità dei docenti, mantenendo comunque un'offerta formativa di qualità per tutti gli studenti. Questo approccio dimostra che il rispetto delle scelte educative dei genitori non compromette la qualità dell'istruzione.

Sostegno dell'Opinione Pubblica

Secondo recenti rilevazioni, la maggioranza degli italiani sostiene l'introduzione del consenso informato per l'educazione sessuale nelle scuole. Questo dato dimostra che la normativa proposta

risponde a un'esigenza sentita dalla maggioranza delle famiglie italiane e si inserisce in un contesto europeo dove l'Italia è ancora in ritardo rispetto ad altri paesi.

Patto Educativo di Corresponsabilità

Il disegno di legge prevede che il Patto educativo di corresponsabilità debba essere adeguato alle nuove disposizioni. Questo documento, che deve essere firmato da genitori e studenti all'iscrizione, rappresenta lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Il ddl andrebbe integrato con una inclusione delle attività strutturate di formazione e sensibilizzazione rivolte a genitori, con il coinvolgimento attivo delle associazioni familiari.

Queste iniziative, realizzate in collaborazione con la scuola, illustreranno finalità, contenuti e procedure dei progetti extracurricolari.

Così le famiglie comprenderanno a fondo la nuova modalità di collaborazione e parteciperanno in modo consapevole alle scelte educative.

Il coinvolgimento attivo dei genitori rafforza il Patto educativo di corresponsabilità e tutela il loro primato formativo sancito dalla Costituzione.

Considerazioni Finali

Il MOIGE, in conclusione ritiene che il disegno di legge sul consenso informato in ambito scolastico rappresenti una conquista storica per la libertà educativa delle famiglie italiane. Questa normativa non si oppone al progresso educativo, ma lo orienta verso un maggiore rispetto delle diversità culturali e valoriali presenti nella società italiana.La tutela del primato educativo dei genitori su temi eticamente sensibili non costituisce un ostacolo all'innovazione didattica, ma rappresenta piuttosto una garanzia di democrazia educativa e di rispetto dei diritti fondamentali della persona. Il disegno di legge, approvato dal Consiglio dei ministri il 30 aprile 2025 e presentato alla Camera il 23 maggio 2025, è attualmente in esame: il MOIGE ne auspica, con un'integrazione rispetto alla formazione dei genitori, una rapida approvazione da parte del Parlamento, riconoscendo in questa normativa uno strumento essenziale per la tutela dei diritti dei genitori e per la protezione dei minori in ambito educativo. Solo attraverso il riconoscimento del ruolo centrale della famiglia nell'educazione dei figli si può costruire una scuola veramente inclusiva e rispettosa delle diversità che caratterizzano la nostra società.